

IL GIORNO DELL'ASCOLTO



III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

21 gennaio 2024

 *Dal Vangelo secondo Marco*

1, 14-20

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò

diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

Nel testo di Marco proposto dalla liturgia per questa III domenica del Tempo Ordinario si possono scorgere alcuni elementi in continuità col brano evangelico di Giovanni della II domenica ma anche alcuni elementi peculiari, utili a fornire indicazioni sui primi passi compiuti da Gesù all'inizio del Suo ministero.

Tra gli elementi di continuità si devono citare, in sequenza, le chiamate di Simone e Andrea e di Giacomo e Giovanni. Il loro incontro con Gesù è raccontato qui in modo diverso da quanto fatto da Giovanni nel testo della domenica precedente; questo non vuol dire che i racconti siano in contrasto tra loro o che uno sia vero e l'altro no: semplicemente, i due evangelisti hanno scelto di riferire episodi diversi per mettere in evidenza aspetti diversi della chiamata dei discepoli.

L'evangelista Giovanni, ad esempio non aveva detto nulla riguardo al loro lavoro ma aveva riferito solo le modalità dell'incontro con Gesù; Marco, invece, qui si preoccupa di specificare che Simone, Andrea, Giacomo e Giovanni facevano i pescatori, a conferma che Gesù non vuole rivolgersi ai sapienti e a chi occupa i primi posti nella società, bensì predilige i "piccoli", anche se svolgono un lavoro umile, perché in essi si manifesti la grandezza e la potenza di Dio.

Riguardo agli elementi peculiari del racconto di Marco, ne vanno citati almeno tre: il luogo in cui si reca Gesù dopo l'arresto di Giovanni Battista, l'annuncio iniziale e, infine, la frase che Gesù usa per chiamare con Sé Simone e Andrea.

Il testo di Marco parla di Gesù che, dopo l'arresto di Giovanni, si reca in Galilea; la Galilea era una regione periferica della Palestina, dove vivevano persone appartenenti a varie popolazioni. Con questa annotazione, Marco vuole far comprendere che l'annuncio di Gesù, che proclama il "Vangelo di Dio", è per tutte le genti e non solo per i Giudei. Il secondo elemento da considerare è costituito proprio dalle parole usate per l'annuncio del Vangelo: "il tempo è compiuto" significa che non si deve attendere oltre; tutto ciò che era stato promesso nell'Antica Alleanza si adempie in Gesù. Per accettare il Regno di Dio occorre convertirsi (come predicava anche Giovanni Battista) e credere nel Vangelo.

L'ultimo elemento da evidenziare è l'invito di Gesù a Simone e Andrea ad "andare dietro a Lui", per diventare "pescatori di uomini". L'incontro con Gesù è di quelli che cambiano la vita definitivamente: ai discepoli Egli chiede di lasciare le barche, le reti, i garzoni e tutto ciò costituiva la loro esistenza. Per seguire Gesù bisogna avere il coraggio di abbandonare le proprie sicurezze e seguire Lui che costituisce la pienezza della vita.

In quali occasioni ci siamo sentiti "chiamare" da Gesù a seguirlo, anche malgrado tutte le nostre resistenze? Quali sono, se ci sono, le certezze a cui facciamo fatica a rinunciare per seguire Gesù?

PREGHIERA

O Padre, che nel tuo Figlio venuto in mezzo a noi hai dato compimento alle promesse dell'antica alleanza, donaci la grazia di una continua conversione, per accogliere, in un mondo che passa, il Vangelo della vita che non tramonta. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.